

IMMACOLATA CONCEZIONE
DELLA BEATA VERGINE MARIA

A occhi aperti... Lo sguardo di Maria

*Celebrazione domestica per famiglie
con bambini e ragazzi*



INTRODUZIONE

Possiamo iniziare con un canto (quello che la famiglia conosce meglio o quelli suggeriti di seguito) oppure con una preghiera: nel primo caso il canto precede il segno di croce, nel secondo la preghiera lo segue. Mentre si esegue il canto, o si dice insieme la preghiera, uno dei presenti stacca dal calendario l'adesivo corrispondente alla prima domenica e lo attacca sul cartoncino predisposto, che si trova nell'angolo della preghiera.

Prima di iniziare si sceglie una guida (G) e uno o più lettori (L).

GIOVANE DONNA

L. Ognuno di noi è una creatura stupenda: ma fra tutte, la più bella è Maria di Nàzaret, avvolta dallo Spirito per essere la madre del Messia. Cantiamo a lei perché ci aiuti a vivere a occhi aperti.

Giovane donna, attesa dell'umanità,
un desiderio d'amore e pura libertà.

Il Dio lontano è qui vicino a te,
voce silenzio, annuncio di verità.

Ave Maria, Ave Maria!

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza,
ed il suo amore t'avvolgerà con la suo ombra.

Grembo di Dio, venuto sulla terra,
tu sarai madre, di un uomo nuovo.

Ave Maria, Ave Maria!

G. Nel nome del Padre...

T. Amen.

Il più piccolo della famiglia legge l'impegno del calendario dell'Avvento:

È LA FESTA DELL'IMMACOLATA. ANCHE TU HAI GLI STESSI OCCHI DI MARIA.

**T. Che bello guardarti, Maria,
mentre vieni salutata dall'angelo
che porta con sé l'annuncio che ti farà madre.
Sei così «piena di grazia»
che noi possiamo specchiarci e ritrovare in te quello che siamo:
“santi e immacolati” di fronte a Dio nostro Padre,
nell'amore che ci fa una cosa sola.
Che bello guardarti, Maria. Amen.**

Ci si alza.

VANGELO

(LC 1,26-28)

Uno dei presenti legge il testo del Vangelo del giorno.

L. Ascoltiamo il *Vangelo secondo Luca*

T. Parla, Signore, ti ascoltiamo!

L. Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo!

Ci si siede.

COMMENTO

Un altro partecipante legge il breve spunto di riflessione.

«Piena di grazia» significa tante cose, ma in particolare significa che Maria sa riconoscere la presenza e l'opera di Dio; sa mettersi a disposizione di quest'opera senza riserve: ha gli OCCHI APERTI e uno sguardo "illuminato" sulla vita, che è come quello di Gesù. Per questo, lo sguardo di Maria è il modello di ogni discepolo e la sua figura ci viene proposta perché impariamo a guardare come lei guarda.

GESTO: PREGHIERA A MARIA

I giorni di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata sono tradizionalmente dedicati alla preparazione del presepe: potrebbe essere bello, in questi giorni, preparare la scena della natività, sia recuperando materiali e statue degli anni passati, che creandone di nuove. In alternativa si può disegnare o cercare sul web un'immagine della capanna e di alcuni personaggi del presepe. Terminata la preparazione mettiamo al centro dell'angolo della preghiera la statuina o l'immagine di Maria. Preghiamo la mamma di Gesù e madre nostra. Ciascuno può pronunciare, ad alta voce, un'intenzione di preghiera e poi, dopo ogni invocazione, recitiamo un'Ave Maria.

PREGHIERA DELL'AVVENTO

A OCCHI APERTI ti aspetto,
Signore Gesù.
E intanto, ogni giorno,
ti cerco nel volto di chi mi vuol bene.
Ti incontro sapendo che resterai con me per sempre.
Mi offro come tuo testimone,

insieme a tutti gli altri che credono in te.
Preparerò la via al tuo passaggio,
lo farò dicendo la verità e amando i fratelli.
A tutti quelli che ti attendono,
in questo tempo di pandemia,
vieni a portare la tua pace.
E quell'abbraccio che non ci possiamo dare
donacelo tu, facendoci ardere il cuore. Amen.

Padre nostro.

Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome
venga il tuo Regno
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori
e **non abbandonarci** alla tentazione
ma liberaci dal male.
Amen.

Segno di croce.

Si può concludere con questo canto, che ci prepara, attraverso la musica e le parole, al mistero del Natale. [Qui](#) si trova l'audio

Dio s'è fatto come noi,
per farci come lui.

Vieni, Gesù, resta con noi!
Resta con noi!

Vieni dal grembo d'una donna,
la Vergine Maria.

Vieni, Gesù, resta con noi!
Resta con noi!

Tutta la storia lo aspettava:
il nostro Salvatore.

Vieni, Gesù, resta con noi!
Resta con noi!

Vieni, Signore, in mezzo a noi:
resta con noi per sempre.

Vieni, Gesù, resta con noi!
Resta con noi!